

Dichiarazione di sciopero della fame di A. Duzgun Yuksel il 2 maggio 2016

Saluto la legittima resistenza di Fadik Adiyaman, al suo quarto giorno di sciopero della fame.

Fadik Adiyaman è entrata in sciopero della fame a tempo indeterminato per protestare contro il trasferimento forzato nella prigione di tipo T) a Tekirdag e contro l'isolamento impostole dal 4 febbraio.

E saluto questa nobile resistenza facendo un sciopero della fame dal 6 al 9 maggio.

Gli attacchi, il trasferimento forzato e il regime d'isolamento cui è sottoposta la detenuta Fadik Adiyaman sono arbitrari anche alla luce delle attuali leggi di AKP. Il governo del fantoccio Davutoglu sarà responsabile della morte o la mutilazione di Fadik Adiyaman, sofferente di malattie di cuore, diabete e cardiocircolatorie.

Oggi che i popoli della terra cominciano a riconoscere chi sono i veri terroristi, è nostro diritto più che mai "vivere in modo socialista, lottare per il socialismo e opporre la nostra nobile resistenza per la nostra dignità".

I popoli della terra che sperimentano disuguaglianza, fame, massacri e caos, sono sulla strada che i *Cayani* hanno spianato e, prima o poi, saranno liberati grazie agli sforzi e al coraggio del nostro maestro. La nostra lotta è esemplare, ha urgenza e importanza più che mai.

E proprio questo sta facendo Fadik Adiyaman.

Madre, di 50 anni. Una combattente coraggiosa che resiste. Saluto con il mio sciopero di quattro giorni la resistenza di Fadik Adiyaman, una donna del popolo divenuta da sé una rivoluzionaria e capace di mantenersi tale, lotta che Fadik continua, malgrado tutte le sue gravi malattie, sul punto di morte.

Fadik Adiyaman resiste per la sua e la nostra dignità!

A.Duzgun Yuksel

**prigioniero dell'imperialismo tedesco nel "moderno" carcere di massima sicurezza di
Duesseldorf**